

Dal 2 al 4 Ottobre a Roma per lo #ZEROHackathon2019:

i ragazzi della 4^A BIO dell'ISSS "E. Pantaleo" di Torre del Greco (NA)

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIUR, tra le diverse azioni intraprese e ambite dal Dirigente scolastico, dott. Giuseppe Mingione, quattro studenti della 4^A BIO del nostro Istituto, Colamarino Valerio, Nocerino Chiara Stella, Porzio Giuseppe e Vitiello Arianna, accompagnati dalla prof.ssa Della Monica Carmela, hanno partecipato al primo Hackathon internazionale dedicato alla tutela degli Oceani e delle Regioni Polari, tenutosi a Roma, dal 2 al 4 Ottobre.



L'evento, promosso dalla SIOI (Società italiana per l'organizzazione internazionale), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia e la Reale Ambasciata di Norvegia in Italia,



ha visto coinvolti centinaia di giovani studenti, alla ricerca di soluzioni innovative per affrontare la crisi climatica.

Hanno aperto i lavori della maratona di idee #ZEROHackathon2019, il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Lorenzo Fioramonti, insieme al Presidente della SIOI, Franco Frattini, che sono intervenuti alla cerimonia inaugurale con un intervento di saluto

ai giovani partecipanti. Presenti, inoltre, numerosi ospiti internazionali.

#ZERO Hackathon 2019 ha rappresentato un'occasione di formazione e di crescita per i giovani partecipanti che per tre giorni si sono misurati su quattro sfide, legate ai temi degli Oceani e delle Regioni Polari:

- Oceani e aree marine protette: ambiente e biodiversità;
- Gestione dell'inquinamento marino: rifiuti e plastica;
- Cambiamento climatico: protezione dell'artico e dell'antartico;
- Lo sfruttamento delle risorse artiche ed antartiche: implicazioni geo-strategiche, sicurezza e sviluppo sostenibile.

L'obiettivo principale è stato quello di far sentire la voce dei giovani in termini di idee e soluzioni innovative per affrontare la crisi climatica e i cambiamenti prodotti dal riscaldamento globale e dall'inquinamento ambientale, promuovendo un uso sostenibile delle aree marine e delle risorse artiche e antartiche.

#ZERO Hackathon 2019 ha consentito, quindi, ai giovani partecipanti, di collaborare in modo creativo, promuovendo il lavoro di squadra quale indispensabile strumento per affrontare le nuove sfide globali che stanno assumendo un'importanza crescente nel mondo contemporaneo e le cui implicazioni avranno un impatto decisivo sugli equilibri sociali, economici ed ambientali del nostro Pianeta.

I partecipanti, 80 studenti delle scuole superiori provenienti da 16 regioni italiane, suddivisi in 8 squadre, e altrettanti studenti universitari, provenienti da tutta Italia e da diversi Paesi del mondo, hanno presentato una proposta finale durante la giornata di chiusura dei lavori. I progetti, per le due categorie di studenti, sono stati analizzati da una giuria internazionale di esperti che ne ha valutato l'innovazione, l'impatto e la sostenibilità.

Il premio per la migliore proposta, tra quelle presentate dalle 8 squadre degli studenti delle scuole superiori, è andato al team n. 14 "Save the savable", di cui Valerio Colamarino, uno dei quattro studenti del nostro Istituto presenti all'evento, è stato parte attiva. Valerio ha dimostrato grinta e determinazione nella presentazione del progetto della sua squadra,





insieme ad altri due componenti della stessa, di fronte alla giuria internazionale di esperti e rappresentanze politiche e di fronte all'intera assemblea. Al *team* vincitore è stata offerta la possibilità di

partecipare a un hackathon internazionale che si terrà a Bodø, città di situata su una penisola in un tratto di costa nel nord della Norvegia.

Ancora una volta il "Pantaleo"... orgoglioso dei suoi ragazzi!!!!



Ed ecco Valerio Colamarino che consegna il premio al Dirigente scolastico, rappresentante legale dell'istituzione, che con la sua azione (unitaria) ha garantito la realizzazione del progetto.